**Riforme: Tonini a Mineo, io malato mente, per me è buon ddl**

(ANSA) - ROMA, 3 AGO - "Hai ragione, compagno Mineo, non mi resta che fare pubblica autocritica. In effetti, la mia salute mentale deve essere irreversibilmente compromessa. Ho pensato e tutt'ora penso, infatti, che il combinato disposto dell'Italicum col ddl Boschi ci dia, non un "uomo solo al comando", ma solo un chiaro e certo vincitore delle elezioni, depositario di un altrettanto chiaro mandato popolare a governare". Lo scrive in un post su Facebook, replicando ad un'intervista di Corradino Mineo al quotidiano La Repubblica, il vice capogruppo Pd al Senato Giorgio **Tonini**. Nel lungo post, tutto segnato da un tono ironico, **Tonini** difende, punto per punto, il ddl Boschi. "Ma quello che per la mia povera mente, evidentemente e gravemente malata, risulta assolutamente inafferrabile è come possa un premier come quello disegnato dalla riforma avere in mano non solo il governo, ma anche l'elezione del Presidente della Repubblica e addirittura della Corte costituzionale", scrive il senatore Dem, sottolineando come, sull'elezione del Presidente della Repubblica, "il testo all'esame del Senato sia stato significativamente corretto dalla Camera, su esplicita richiesta della minoranza pd, in senso garantista. Iper-garantista". "Ma cosa sono queste argomentazioni così meschine, costrette a sostenersi sulla base di piccoli dati matematici, dinanzi alla forza cosmico-storica del pensiero di Mineo e dei suoi compagni viet-cong? Faccio autocritica e mi dichiaro malato di mente e pronto ad essere curato e rieducato", ironizza **Tonini**.